

# Indice

<b>Introduzione</b>	9
<b>I. La democrazia come destino</b>	13
Premessa	13
I.1 Un processo irresistibile	14
I.2 Nostalgia del passato?	18
I.3 Modelli di sviluppo di un fenomeno universale	29
I.3.1 L'esperienza francese	29
I.3.2 Il caso inglese	44
I.3.3 Gli Stati Uniti e il privilegio dell'inizio	60
I.4 Una filosofia della storia non storicistica	71
I.5 Il ruolo dell'uomo	83
<b>II. Tocqueville nella storia del pensiero politico e giuridico: confronti</b>	89
Premessa	89
II.1 Tocqueville e Machiavelli: il civismo al servizio della libertà	89
II.2 Il confronto, silenzioso e costante, con Montesquieu	111
II.3 Le influenze profonde: Pascal e Chateaubriand	135
II.3.1 Tocqueville e Pascal filosofi esistenzialisti	135
II.3.2 Chateaubriand e l'impossibile riconciliazione con la storia	150
<b>III. Democrazia o dispotismo</b>	161
Premessa	161
III.1 I dispositivi politici di salvezza, ovvero l'architettura istituzionale dello stato di diritto	166
III.1.1 Decentramento amministrativo e riconoscimento dello spirito comunale	166
III.1.2 Accentramento politico e garanzie parlamentari	173
III.1.3 L' <i>esprit légiste</i> : il potere politico dei giudici e i giuristi come custodi dell'ordine	178

III.2 Le forme di aggregazione sociale: il valore morale dei corpi intermedi	186
III.3 La libertà di stampa: diritto fondamentale o male necessario?	192
III.4 Il cristianesimo liberale di Tocqueville: la religione come precondizione della libertà politica	195
<b>IV. Democrazia e dispotismo</b>	<b>205</b>
Premessa	205
IV.1 Un dispotismo antico su basi moderne: la “tirannide dei Cesari”	208
IV.2 La “tirannia della maggioranza”: tra onnipotenza dell’opinione pubblica e minorità mentale del cittadino moderno	216
IV.3 Da dominio ad amministrazione totale: lo “Stato tutore” come fase suprema del moderno Leviatano	231
<b>V. Considerazioni conclusive</b>	<b>247</b>
<b>Bibliografia</b>	<b>251</b>